



COMUNE DI SAN CASCIANO IN VAL DI PESA
(CITTA' METROPOLITANA DI FIRENZE)

REGOLAMENTO COMUNALE

RECANTE NORME E CRITERI

**PER LA RIPARTIZIONE DEL FONDO INCENTIVANTE
PER LE FUNZIONI TECNICHE DI CUI ALL'ART. 113
DEL DECRETO LEGISLATIVO 18/04/2016, N. 50**

Approvato con Deliberazione della Giunta Comunale n. 275 del 23/11/2017.



Sommario

<u>CAPO I - DISPOSIZIONI GENERALI</u>	8
<i><u>ART. 1 - OBIETTIVI E FINALITÀ</u></i>	8
<i><u>ART. 2 - CAMPO DI APPLICAZIONE</u></i>	8
<u>CAPO II - FONDO INCENTIVANTE PER LE FUNZIONI TECNICHE</u>	8
<i><u>ART. 3 - COSTITUZIONE E ACCANTONAMENTO</u></i>	8
<u>CAPO III - RIPARTIZIONE DEL FONDO</u>	9
<i><u>ART. 4 - PERCENTUALE DESTINATA ALLA RIPARTIZIONE DEL FONDO</u></i>	9
<i><u>ART. 5 - CONFERIMENTO DELLE FUNZIONI E INDIVIDUAZIONE DEL PERSONALE</u></i>	9
<i><u>ART. 6 - RIPARTIZIONE DELL'INCENTIVO</u></i>	11
<i><u>ART. 7 - TERMINI PER LE PRESTAZIONI</u></i>	12
<i><u>ART. 8 - CORRESPONSIONE ED EROGAZIONE DELL'INCENTIVO</u></i>	12
<i><u>ART. 9 - CRITERI DI RIDUZIONE DELL'INCENTIVO IN CASO DI INCREMENTO DEI COSTI O DEI TEMPI DI ESECUZIONE NELL'AMBITO DEI LAVORI</u></i>	13
<u>CAPO IV – CENTRALE UNICA DI COMMITTENZA</u>	13
<i><u>ART. 10 – INCENTIVO CENTRALE UNICA DI COMMITTENZA</u></i>	13
<u>CAPO V - NORME FINALI</u>	15
<i><u>ART. 11 - DISPOSIZIONI TRANSITORIE</u></i>	15



CAPO I - DISPOSIZIONI GENERALI

ART. 1 - OBIETTIVI E FINALITÀ

1. Il presente regolamento è emanato ai sensi dell'articolo 113, del decreto legislativo 18 aprile 2016, n. 50, recante "Attuazione delle direttive 2014/23/UE, 2014/24/UE e 2014/25/UE sull'aggiudicazione dei contratti di concessione, sugli appalti pubblici e sulle procedure d'appalto degli enti erogatori nei settori dell'acqua, dell'energia, dei trasporti e dei servizi postali, nonché per il riordino della disciplina vigente in materia di contratti pubblici relativi a lavori, servizi e forniture" - di seguito denominato "Codice" - e si applica nei casi di svolgimento delle funzioni tecniche di opere o di lavori a cura del personale interno finalizzate all'esecuzione del contratto nel rispetto dei documenti a base di gara, del progetto, dei tempi e costi.

ART. 2 - CAMPO DI APPLICAZIONE

1. Il fondo incentivante per le funzioni tecniche di cui all'articolo 113, comma 2, del Codice, è costituito da una percentuale dell'importo posto a base di gara di un'opera o lavoro, servizio, fornitura, graduata secondo quanto specificato dai successivi articoli.
2. Il fondo di cui al comma 1 è riconosciuto per l'attività del responsabile unico del procedimento e i soggetti che svolgono le funzioni tecniche indicate all'articolo 113, comma 2, del Codice, nonché tra i loro collaboratori.
3. Il fondo di cui al comma 1 è riconosciuto soltanto per opere o lavori, servizi, forniture che siano stati formalmente approvati e posti a base di gara.

CAPO II - FONDO INCENTIVANTE PER LE FUNZIONI TECNICHE

ART. 3 - COSTITUZIONE E ACCANTONAMENTO

1. L'Amministrazione Comunale destina ad un "**Fondo incentivante per le funzioni tecniche**" risorse finanziarie:
 - a) nella misura del 2% degli importi posti a base di gara di un'opera o lavoro, servizio, fornitura -come determinati al comma 2- fino a 200.000,00 euro;
 - b) nella misura del 1,5% degli importi posti a base di gara eccedenti i 200.000,00 euro di cui alla precedente lettera.
2. La percentuale effettiva del fondo, di cui ai commi precedenti 1 e 2, è calcolata sull'importo posto a base di gara, comprensivo degli oneri della sicurezza, al netto dell'I.V.A..
3. Tali risorse devono essere distintamente previste nel quadro economico di ciascuna opera o lavoro, servizio, fornitura, anche se l'affidamento avviene tramite procedura negoziata.
4. L'importo del fondo non è soggetto ad alcuna rettifica qualora in sede di appalto si verificano dei ribassi.
5. Le varianti non concorrono ad alimentare il fondo per funzioni tecniche, anche qualora comportino opere aggiuntive o stanziamento di maggiori risorse rispetto alla somma posta a base d'asta.



6. In conformità a quanto disposto dall'art. 113, c. 2 del D.lgs. 50/2016, come modificato dal D.lgs. 19 aprile 2017, n. 56, la disciplina del presente regolamento si applica agli appalti relativi a servizi o forniture solo nel caso in cui sia nominato il Direttore dell'esecuzione.
7. Fintantoché le risorse destinate ad incentivare le attività previste dal presente regolamento concorreranno a determinare la spesa di personale, rimanendo assoggettate alle norme vincolistiche in materia di contenimento della spesa di personale, ivi comprese le norme limitative delle risorse destinate annualmente al trattamento accessorio, l'importo massimo del fondo di cui al comma 1 sarà determinato in sede di contrattazione decentrata integrativa.

CAPO III - RIPARTIZIONE DEL FONDO

ART. 4 - PERCENTUALE DESTINATA ALLA RIPARTIZIONE DEL FONDO

1. L'80 per cento delle risorse finanziarie del fondo costituito ai sensi del Capo II è ripartito, per ciascuna opera o lavoro, servizio, fornitura, con le modalità e i criteri previsti in sede di contrattazione decentrata integrativa del personale e adottati nel presente regolamento nei successivi articoli, tra il responsabile unico del procedimento e i soggetti che svolgono le funzioni tecniche indicate all'articolo 113, comma 2, del Codice, nonché tra i loro collaboratori.
2. Gli importi sono comprensivi anche dell'Irap, degli oneri previdenziali e assistenziali, a carico dell'Amministrazione Comunale.
3. Il restante 20 per cento delle risorse finanziarie del fondo per la funzione tecnica e l'innovazione è destinato, ai sensi del comma 4 dell'art. 113 del D. Lgs. n. 50/2016, all'acquisto da parte dell'ente di beni, strumentazioni e tecnologie funzionali a progetti di innovazione, di implementazione delle banche dati per il controllo e il miglioramento della capacità di spesa per centri di costo nonché all'ammodernamento e all'accrescimento dell'efficienza dell'ente e dei servizi ai cittadini. Una parte delle risorse può essere utilizzato per l'attivazione presso le amministrazioni aggiudicatrici di tirocini formativi e di orientamento di cui all'articolo 18 della legge 24 giugno 1997, n. 196 o per lo svolgimento di dottorati di ricerca di alta qualificazione nel settore dei contratti pubblici previa sottoscrizione di apposite convenzioni con le Università e gli istituti scolastici superiori.

ART. 5 - CONFERIMENTO DELLE FUNZIONI E INDIVIDUAZIONE DEL PERSONALE

1. L'affidamento dell'attività di **responsabile unico del procedimento** (RUP) per le fasi della programmazione, della progettazione, dell'affidamento, dell'esecuzione, è effettuata dalla Stazione Appaltante, ai sensi dell'art. 31, comma 1, del codice, negli atti di programmazione degli interventi ovvero, in assenza, nelle determinazioni a contrattare.

Il RUP è nominato con atto formale del Responsabile di Servizio tra i dipendenti di ruolo addetti all'unità medesima, dotati di competenze professionali adeguate in relazione ai compiti per cui è nominato.

L'ufficio di responsabile unico del procedimento è obbligatorio e non può essere rifiutato.

In assenza di nomina la funzione di R.U.P. coincide con il Responsabile di Servizio.

2. Gli affidamenti delle restanti attività e competenze di ogni singolo appalto sono conferiti, sentito il responsabile unico del procedimento, con determinazione del Responsabile di Servizio preposto, garantendo una opportuna rotazione, e tenendo conto delle professionalità presenti all'interno dell'Amministrazione e delle responsabilità connesse alle specifiche prestazioni da svolgere.



Tale affidamento, che di norma può avvenire anche all'interno della determinazione che approva il Capitolato Speciale d'Appalto e/o le modalità di espletamento della gara dell'opera o lavoro, servizio, fornitura, deve In ogni caso riportare:

- a) l'importo complessivo dell'opera o di un lavoro, servizio, fornitura;
- b) il nominativo di:
 - incaricato/i delle attività di programmazione della spesa per investimenti e per la verifica preventiva dei progetti;
 - incaricato/i della predisposizione e controllo delle procedure di scelta del contraente e di esecuzione dei contratti pubblici,
 - responsabile unico del procedimento;
 - incaricato della direzione dei lavori ovvero direzione dell'esecuzione della fornitura o del servizio;
 - incaricato del collaudo tecnico amministrativo ovvero di verifica di conformità, di collaudatore statico ove necessario per consentire l'esecuzione del contratto nel rispetto dei documenti a base di gara, del progetto, dei tempi e costi prestabiliti;
 - personale che partecipa o collabora a dette attività, indicando i compiti affidati a ciascuno secondo le indicazioni del presente regolamento;
- c) i termini delle prestazioni di cui al successivo art. 8, comma 1.

3. Il Responsabile di Servizio può, con proprio provvedimento motivato, modificare o revocare le funzioni in ogni momento, sentito il responsabile unico del procedimento. Con il medesimo provvedimento di modifica o revoca, e in correlazione al lavoro eseguito nonché alla causa della modifica o della revoca, è stabilita l'attribuzione dell'incentivo a fronte delle attività che il soggetto incaricato abbia svolto sino a quel momento.

4. Nell'attribuzione di tali funzioni si dovrà tenere conto dei carichi di lavoro già assegnati al personale di identica specializzazione ed esperienza professionale e dei risultati conseguiti in attività pregresse.

Ai singoli dipendenti potranno essere attribuite più mansioni se compatibili fra loro.

5. Il personale incaricato deve possedere i requisiti professionali previsti dalle vigenti normative e le necessarie competenze in relazione all'opera o lavoro, servizio, fornitura e delle procedure amministrative e contabili da svolgere. L'espletamento delle funzioni non deve in ogni caso arrecare alcun pregiudizio al regolare svolgimento dei normali compiti di istituto.

6. Partecipano alla ripartizione dell'incentivo:

Nel caso di lavori ed opere pubbliche:

- a) incaricato/i delle attività di programmazione della spesa per investimenti e per la verifica preventiva dei progetti (art. 21 D.Lgs. n. 50/2016);
- b) incaricato/i della verifica preventiva del progetto;
- c) incaricato/i della predisposizione e controllo delle procedure di scelta del contraente;
- d) Responsabile Unico del procedimento;
- e) Incaricato/ii dell'ufficio della direzione lavori;**Non è stata trovata alcuna voce d'indice.**
- f) il personale incaricato delle operazioni di collaudo tecnico-amministrativo e collaudo statico se necessario, o della certificazione di regolare esecuzione;
- g) il personale tecnico-amministrativo al quale formalmente sono state affidate le funzioni di collaborare con il personale nominato alle precedenti lettere, nell'ambito delle competenze del proprio profilo professionale.

**Nel caso di servizi e forniture:**

- a) incaricato/i delle attività di programmazione della spesa per investimenti;
- b) Responsabile Unico del procedimento;
- c) Soggetti che verificano preventivamente il Capitolato Speciale d'Oneri e altri eventuali elaborati progettuali;
- d) Incaricati dell'attività di predisposizione e controllo delle procedure di scelta del contraente;
- e) Direttore dell'esecuzione del servizio o fornitura;
- f) Responsabile della verifica di conformità;
- g) il personale tecnico-amministrativo al quale formalmente sono state affidate le funzioni di collaborare con il personale nominato alle precedenti lettere, nell'ambito delle competenze del proprio profilo professionale.

ART. 6 - RIPARTIZIONE DELL'INCENTIVO

1. La ripartizione dell'incentivo è operata dal Responsabile di Servizio preposto, secondo le seguenti percentuali:

Nel caso di lavori ed opere pubbliche:

A	Incaricato/i delle attività di programmazione della spesa per investimenti e collaboratori (Ufficio Contabilità)	5%
B	Incaricato/i della verifica preventiva del progetto	5%
C	Incaricato/i della predisposizione e controllo delle procedure di scelta del contraente	10%
D	Responsabile Unico del Procedimento	20%
E	Incaricato/i della Direzione Lavori	40%
F	Incaricato/i del collaudo tecnico-amministrativo e del collaudo statico, ovvero della redazione del certificato di regolare esecuzione	10%
G	personale tecnico-amministrativo al quale formalmente sono state affidate le funzioni di collaborare con il personale di cui alle precedenti lettere, ad esclusione della lettera A, nell'ambito delle competenze del proprio profilo professionale	10%

Nel caso di servizi e forniture:

A	Incaricato/i delle attività di programmazione della spesa per investimenti e collaboratori (Ufficio Contabilità)	5%
B	Incaricato/i della verifica preventiva de Capitolato Speciale e di eventuali altri elaborati progettuali	10%
C	Incaricato/i della predisposizione e controllo delle procedure di scelta del contraente	15%
D	Responsabile Unico del Procedimento	20%
E	Incaricato/i della direzione dell'esecuzione del servizio o della fornitura	35%
F	Incaricato/i della verifica di conformità dell'esecuzione del contratto	5%



G	personale tecnico-amministrativo al quale formalmente sono state affidate le funzioni di collaborare con il personale di cui alle precedenti lettere, ad esclusione della lettera A, nell'ambito delle competenze del proprio profilo professionale	10%
----------	---	------------

2. Nel caso in cui un soggetto abbia eseguito più attività fra quelle sopra elencate le percentuali di ripartizione sono cumulate tra di loro.

3. Il divieto di corrispondere l'incentivo al personale con qualifica dirigenziale, stabilito dall'art. 113, comma 3 del D.Lgs. 50/2016, non si estende al personale titolare di posizione organizzativa che, pertanto, concorre al riparto dell'incentivo in misura corrispondente all'attività prestata, secondo le percentuali stabilite nel precedente comma 2 del presente articolo.

ART. 7 - TERMINI PER LE PRESTAZIONI

1. Nel provvedimento di conferimento delle funzioni deve essere indicato, su proposta del responsabile unico del procedimento, il termine entro il quale deve essere eseguita ogni singola attività, prevista da disposizioni legislative, regolamentari e/o da disposizioni della Stazione Appaltante. I termini per la direzione dei lavori ovvero direzione dell'esecuzione coincidono con il tempo utile contrattuale assegnato alla ditta appaltante; i termini per il collaudo coincidono con quelli previsti dalle norme ed in particolare con quelli previsti dall'articolo 102 del codice e dalle relative norme regolamentari vigenti.

2. Il responsabile unico del procedimento cura la tempestiva attivazione delle strutture e dei soggetti interessati all'esecuzione delle prestazioni.

ART. 8 - CORRESPONSIONE ED EROGAZIONE DELL'INCENTIVO

1. La corresponsione dell'incentivo è disposta dal Responsabile di Servizio preposto, previo accertamento positivo delle specifiche attività svolte dai dipendenti incaricati.

1bis. La proposta di liquidazione dell'incentivo è trasmessa al Segretario Comunale che, a campione, verifica che le attività incentivate siano state svolte nei termini prestabiliti; che non vi siano stati aumenti di spesa; che non sia stato promosso contenzioso avverso gli atti di gara (nel qual caso le specifiche liquidazioni sono sospese fino al definitivo accertamento della legittimità degli atti); che lavori, opere, servizi, forniture siano stati, rispettivamente, realizzati e/o eseguiti in conformità a quanto previsto dal capitolato d'appalto e dal contratto.

2. Gli incentivi complessivamente corrisposti nel corso dell'anno al singolo dipendente, anche da diverse amministrazioni, non possono superare l'importo del 50% del trattamento economico complessivo annuo lordo.

3. Le quote parti dell'incentivo corrispondenti a prestazioni non svolte dai dipendenti dell'Amministrazione, in quanto affidate a personale esterno all'organico dell'Amministrazione medesima, ovvero prive del predetto accertamento, vanno a incrementare il fondo di cui all'art. 3.

4 La liquidazione del fondo è disposta dal Responsabile del servizio competente, per ogni singola opera o lavoro, fornitura o servizio, secondo i criteri e i tempi di seguito stabiliti:

a) alla pubblicazione del bando di gara o alla spedizione delle lettere di invito:

- Responsabile Unico del Procedimento e collaboratori tecnico-amministrativi: 50% dell'aliquota spettante;



- Incaricato/i della verifica preventiva del progetto e collaboratori tecnici: 100% dell'aliquota spettante;
- Incaricato/i delle attività di programmazione della spesa per investimenti e collaboratori tecnico-amministrativi: 100% dell'aliquota spettante;
- Incaricato/i della predisposizione e controllo delle procedure di bando e collaboratori tecnico-amministrativi: 50% dell'aliquota spettante;

b) all'approvazione del collaudo o del certificato di regolare esecuzione dei lavori o della verifica di conformità delle forniture o dei servizi:

- Responsabile Unico del Procedimento e collaboratori tecnico-amministrativi: 50% dell'aliquota spettante;
- Incaricato/i della predisposizione e controllo delle procedure di bando e collaboratori tecnico-amministrativi: 50% dell'aliquota spettante;
- Incaricato/i della Direzione Lavori o della Direzione dell'esecuzione della fornitura o del servizio e collaboratori tecnici: 100% dell'aliquota spettante;
- Incaricato/i del collaudo o del c.r.e. per i lavori o della verifica di conformità per le forniture e i servizi: 100% dell'aliquota spettante.

ART. 9 - CRITERI DI RIDUZIONE DELL'INCENTIVO IN CASO DI INCREMENTO DEI COSTI O DEI TEMPI DI ESECUZIONE NELL'AMBITO DEI LAVORI.

1. Qualora durante le procedure per l'affidamento di lavori si verificano ritardi o aumenti di costo dovuti alla fase di predisposizione e controllo del bando, al personale incaricato di tale fase non verrà corrisposto alcun incentivo.

2. Qualora si verificano dei ritardi in sede di esecuzione, imputabili ad errori od omissioni del R.U.P. o del Direttore dei Lavori, con esclusione di quelli derivanti dalle cause previste all'art. 106, comma 1, del DLgs. 50/2016, l'incentivo riferito alla direzione lavori ed al RUP ed ai suoi collaboratori è ridotto di una quota da valutarsi a cura del Responsabile del Servizio che va dal 5% al 100% da stabilirsi in relazione alla gravità del danno creato per l'Amministrazione.

3. Qualora in fase di realizzazione dell'opera non vengano rispettati i costi previsti nel quadro economico del progetto esecutivo, depurato del ribasso d'asta offerto, e l'aumento del costo non sia conseguente a varianti disciplinate dall'articolo 106, comma 1, del DLgs. 50/2016 (ovvero sia dovuto ad errori imputabili al direttore lavori e suoi collaboratori e al collaudatore), al responsabile unico del procedimento, all'ufficio della direzione dei lavori e al collaudatore, se individuato, sarà corrisposto un incentivo decurtato proporzionalmente rispetto all'incremento del costo.

CAPO IV – CENTRALE UNICA DI COMMITTENZA

ART. 10 – INCENTIVO CENTRALE UNICA DI COMMITTENZA

1. Nelle ipotesi previste dal "Regolamento per l'Organizzazione ed il funzionamento della Centrale Unica di Committenza (C.U.C.)" la procedura di gara viene effettuata dalla C.U.C., che provvede alla predisposizione e pubblicazione del Bando di gara, allo svolgimento della procedura di gara, all'affidamento dell'appalto a cui fanno seguito le verifiche di legge a carico dell'aggiudicatario e la predisposizione e stipula del contratto.



2. Ai sensi del comma 5 dell'art. 113 del D. Lgs. 50/2016, spetta al personale assegnato alla C.U.C. la quota parte nella misura di un quinto dell'incentivo previsto dall'art. 5, per gli appalti di lavori ed opere pubbliche e nella misura di un quarto per gli appalti di servizi e forniture.

3. In conseguenza di quanto sopra, la ripartizione dell'incentivo prevista all'art. 7 sarà rimodulata come segue:

NEL CASO DI LAVORI ED OPERE PUBBLICHE:

A	Incaricato/i delle attività di programmazione della spesa per investimenti e collaboratori (Ufficio Contabilità)	3%
B	Incaricato/i della verifica preventiva del progetto	5%
C	Personale assegnato alla C.U.C.	20%
D	Responsabile Unico del Procedimento	20%
E	Incaricato/i della Direzione Lavori	40%
F	Incaricato/i del collaudo tecnico-amministrativo e del collaudo statico, ovvero della redazione del certificato di regolare esecuzione	7%
G	personale tecnico-amministrativo al quale formalmente sono state affidate le funzioni di collaborare con il personale di cui alle precedenti lettere, ad esclusione della lettera A, nell'ambito delle competenze del proprio profilo professionale	5%

RIPARTIZIONE DELLA QUOTA ASSEGNATA AL PERSONALE DELLA C.U.C.

RESPONSABILE DI SERVIZIO	6%
RESPONSABILE UFFICIO GARE	6%
RESPONSABILE UFFICIO CONTRATTI	6%
ALTRI COLLABORATORI	1%
R.U.P.	1%

NEL CASO DI SERVIZI E FORNITURE:

A	Incaricato/i delle attività di programmazione della spesa per investimenti e collaboratori (Ufficio Contabilità)	5%
B	Incaricato/i della verifica preventiva de Capitolato Speciale e di eventuali altri elaborati progettuali	10%
C	Personale assegnato alla C.U.C.	25%
D	Responsabile Unico del Procedimento	20%
E	Incaricato/i della direzione dell'esecuzione del servizio o della fornitura	30%



F	Incaricato/i della verifica di conformità dell'esecuzione del contratto	5%
G	personale tecnico-amministrativo al quale formalmente sono state affidate le funzioni di collaborare con il personale di cui alle precedenti lettere, ad esclusione della lettera A, nell'ambito delle competenze del proprio profilo professionale	5%

RIPARTIZIONE DELLA QUOTA ASSEGNATA AL PERSONALE DELLA C.U.C.

RESPONSABILE DI SERVIZIO	8%
RESPONSABILE UFFICIO GARE	7%
RESPONSABILE UFFICIO CONTRATTI	7%
ALTRI COLLABORATORI	1%
R.U.P.	2%

CAPO V - NORME FINALI*ART. 11 - DISPOSIZIONI TRANSITORIE*

1. Il Responsabile di Servizio preposto verifica il rispetto e l'applicazione delle disposizioni del presente regolamento nonché il raggiungimento degli obiettivi fissati.
2. Il presente regolamento entra in vigore il giorno successivo alla sua approvazione da parte della Giunta Comunale ed è pubblicato sul sito dell'Ente.
3. Le disposizioni contenute nel presente Regolamento, con specifico riferimento sia alla costituzione del fondo sia all'applicazione delle percentuali spettanti, si applicano alle opere o lavori pubblici nonché ai servizi e forniture il cui bando o lettera di invito siano stati pubblicati a seguito dell'entrata in vigore del D.Lgs. 50/2016 (19.04.2016) e purché le somme siano state previste nel quadro economico dell'opera ovvero del servizio o fornitura.
4. Per tutte le opere o lavori il cui bando o lettera di invito siano stati pubblicati anteriormente alla data di entrata in vigore del D.Lgs. 50/2016 (19.04.2016), continuerà ad applicarsi integralmente il "Regolamento per la costituzione e la ripartizione del fondo per la progettazione e l'innovazione di cui all'art. 93 del D.Lgs. 163/06 approvato con Deliberazione G.C. n. 266 del 29.12.2015.
5. Per tutto quanto non previsto o specificato nel presente regolamento sarà fatto riferimento al D.Lgs. 18/04/2016 n. 50 e s.m.i. nonché del vigente regolamento di esecuzione ed attuazione e del Regolamento della C.U.C..
6. Le norme del presente regolamento si intendono modificate alla luce di qualsiasi norma sopravvenuta contenuta in provvedimenti legislativi nazionali e regionali.



Deliberazione Giunta Comunale N. 275 del 23.11.2017

Letto, confermato e sottoscritto.

IL PRESIDENTE
F.to Massimiliano Pescini

IL SEGRETARIO
F.to Dr.ssa Maria D'Alfonso

PUBBLICAZIONE

Il giorno **07.12.2017** per quindici giorni consecutivi, ai sensi dell'art. 124, 1° comma, D. Lgs. 18/08/2000 nr. 267.

S. Casciano V.P., 07.12.2017

IL FUNZIONARIO INCARICATO
F.to Dr. Leonardo Baldini

ESECUTIVITA'

- trasmessa in elenco ai capigruppo consiliari in data 07.12.2017 ai sensi dell'art. 125 D. Lgs. nr. 267/2000.

- **ESECUTIVA**, in quanto dichiarata immediatamente eseguibile, ai sensi dell'art. 134, 4° comma, D.Lgs. 267/2000 **in data 23.11.2017**

- ESECUTIVA per decorrenza dei termini, ai sensi dell'art. 134, 3° comma, D. Lgs. n. 267 / 2000, in data

S. Casciano V.P., 07.12.2017

IL FUNZIONARIO INCARICATO
f.to Dr. Leonardo Baldini